

STRALCI

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO
AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

[...]

AVENTE AD OGGETTO

**“Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto
del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile”**

PREMESSE

[...]

CONSIDERATO CHE:

è di significativa importanza la collaborazione fra tutte le componenti istituzionali e sociali del territorio per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani, attraverso interventi estesi e strutturati;

il bullismo, il cyberbullismo ed ogni forma di disagio giovanile sono determinati da diversi e complessi fattori che presuppongono un'integrazione di competenze per fronteggiarli adeguatamente, la cui particolarità e la continua evoluzione dei sistemi informatici di comunicazione rendono necessari interventi puntuali, tempestivi e mirati con un'attività di pianificazione adeguata ai tempi ed agli obiettivi da perseguire;

la prevenzione e la formazione sono i principali strumenti di diffusione di una cultura orientata al rispetto della legalità e che la scuola riveste un ruolo fondamentale nel promuovere nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

è azione propria delle istituzioni scolastiche - come recita l'art. 1, co. 1 della L. 29 maggio 2017 n. 71: *‘contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età’*;

la formazione continua del personale della scuola costituisce elemento di primaria importanza al fine di riconoscere ed intervenire tempestivamente per contenere gli effetti e le manifestazioni riconducibili al fenomeno del bullismo, per prevenire l'uso scorretto delle nuove tecnologie e, più in generale, per contrastare qualsiasi azione o condotta discriminatoria;

il successo di ogni iniziativa si fonda primariamente sull'impegno assunto dai docenti per garantire una partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi, sulla capacità di innovazione della scuola e sulla capacità di assunzione di responsabilità dei ragazzi;

**LE PARTI, CIASCUNA PER QUANTO DI COMPETENZA,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

[...]

Art. 2

(Finalità)

Il presente Accordo di collaborazione persegue le seguenti finalità, per le quali ogni parte stipulante si impegna a collaborare nell'ambito delle proprie competenze istituzionali:

- armonizzare ed integrare gli interventi di supporto alle scuole in materia di prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo e della devianza giovanile in generale;

- individuare nel proprio ambito ed in relazione alle specifiche competenze di ciascuna Parte firmataria, uno o più rappresentanti al fine di costituire un gruppo stabile di lavoro, un **Nucleo operativo territoriale contro il bullismo, il cyberbullismo e la devianza giovanile**, in grado di collaborare con le Istituzioni scolastiche della Provincia di Frosinone, per le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Art. 3

(Obiettivi)

Gli obiettivi principali che le Parti intendono perseguire -in virtù delle predette finalità e nei limiti delle proprie competenze istituzionali - sia con l'organizzazione di azioni proprie, sia con la condivisione di progettualità realizzate con gli altri firmatari dell'Accordo, che con quelle da realizzare con le Scuole del territorio, sono i seguenti:

- diffondere e sviluppare, nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione, la cultura del rispetto delle regole, del prossimo e delle Istituzioni, attraverso interventi di sensibilizzazione ampi e strutturati, tali da contrastare ogni possibile intervento sporadico e isolato;
- favorire tutte le iniziative nelle quali le scuole parteciperanno sulla base dei progetti educativi e didattici, autonomamente deliberati;
- sostenere e diffondere le suddette attività a partire da questo anno scolastico;
- cooperare al fine di acquisire competenze adeguate per intervenire con maggiore efficacia nei percorsi avviati e da avviare con il mondo scolastico territoriale;
- garantire la massima diffusione di questa intesa e di tutte le attività che verranno messe in campo, con i mezzi di comunicazione ritenuti di volta in volta più opportuni.

Art.4

(Impegni delle Parti)

Ognuna delle Parti firmatarie del presente Accordo di collaborazione eserciterà il proprio ruolo istituzionale, fondamentale e indispensabile per la realizzazione dell'intesa, in una prospettiva progettuale condivisa, con la consapevolezza che le Istituzioni scolastiche, i Dirigenti, i docenti, il personale scolastico, svolgono un ruolo educativo fondamentale per l'intera società.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'art. 3 del presente Atto e per consentire alle Scuole del territorio di potere pianificare gli interventi da realizzare con i propri studenti, docenti o personale scolastico, le Parti costituiscono il **Nucleo operativo territoriale contro il bullismo, il cyberbullismo e la devianza giovanile**, i cui componenti sono indicati nell'All. A (parte integrante del presente atto), con i rispettivi riferimenti e l'indicazione delle tematiche principali di intervento/competenza.

[...]

Art. 5

(Istituzione del Nucleo operativo territoriale)

Ogni Parte firmataria si impegna a considerare l'istituzione del Nucleo operativo territoriale una modalità privilegiata di incontro per il miglioramento e il buon andamento dell'Accordo.

[...]

Letto, approvato e sottoscritto.

Frosinone, 8 maggio 2018